

Verbale della procedura selettiva ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
Codice Selezione PA2017/1_26
Settore concorsuale 07/E1
SSD AGR/13

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 0040079/2017 del 04.08.2017, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Andrea Cavallini - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof.ssa Adele Maria Muscolo - Professore ordinario - Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Prof. Gian Attilio Sacchi - Professore ordinario - Università di Milano

si è riunita il giorno 6 settembre 2017 alle ore 10.00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Cavallini presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa; prof.ssa Muscolo presso il Dipartimento di Agraria - Università Mediterranea di Reggio Calabria; prof. Sacchi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali-Produzione, Territorio, Agro-energia - Università di Milano).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Sacchi e di Segretario il Prof. Cavallini.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo:<https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/associati/art18c1/34posti/index.htm> e in particolare dell'art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare e in ordine di priorità:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;
4. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in ordine di priorità:

1. Il profilo scientifico verrà valutato per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Le pubblicazioni verranno valutate per l'originalità, l'innovatività e l'importanza; per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura; per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica; l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione verrà valutato, ove non espressamente specificato sulla pubblicazione, secondo il criterio della continuità e congruenza con le tematiche e le metodologie

generalmente presenti nella produzione scientifica del candidato stesso. Per quanto riguarda l'utilizzo di indici bibliometrici internazionali, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, nel valutare le pubblicazioni la Commissione dichiara che si avvarrà dei seguenti indici:

- numero totale delle citazioni;
- "impact factor" totale delle pubblicazioni presentate;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà le pubblicazioni distinguendole fra quelle pubblicate su riviste riconosciute dall' "Institute for Scientific Information" (ISI) e quindi dotate di "impact factor", o da "Scopus", e quelle pubblicate su riviste non riconosciute da quelle istituzioni

2. Per le esperienze di collaborazione scientifica, verranno valutati il numero di pubblicazioni realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri e, in subordine, con ricercatori di Università ed enti di ricerca italiani diversi dall'Università o ente di ricerca di appartenenza.

3. Per l'attività didattica, saranno valutati gli anni di insegnamento di corsi congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e la continuità della titolarità degli stessi; la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni, quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

4. Per i progetti di ricerca, verrà valutato il numero di progetti di ricerca competitivi, nazionali e/o internazionali, congruenti con il settore scientifico-disciplinare (AGR/13), a cui il candidato partecipa o ha partecipato, in qualità di coordinatore-responsabile o di partecipante a unità di ricerca.

La Commissione inoltre prende visione della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: L'impegno scientifico riguarderà le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria) concernenti gli aspetti chimici, biochimici, fisiologici ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera, con particolare attenzione alle interazioni che vi si sviluppano, ai processi di accumulo, mobilitazione e assorbimento di specie chimiche, endogene ed esogene, utili o dannose, in condizioni ottimali e di stress, all'approccio biotecnologico volto a individuare mezzi tecnici innovativi per la regolazione dei processi atti a migliorare la resa e la qualità della produzione, preservare, migliorare e ripristinare la fertilità del suolo. L'impegno scientifico sarà inerente alla biochimica e fisiologia delle piante coltivate e dei loro prodotti, anche in post-raccolta, ai fitofarmaci, ai fitoregolatori e loro residui, all'uso e riciclo delle biomasse agrarie e forestali e alla protezione dell'ambiente agroforestale.

Tipologia di impegno didattico: L'impegno didattico riguarderà l'insegnamento delle discipline del settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria).

Il Prof. Cavallini, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Cardelli Roberto
- 2) Castagna Antonella
- 3) Vigani Gianpiero
- 4) Zaccone Claudio

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Cavallini si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al giorno 27.09.2017, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 11.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Gian Attilio Sacchi Presidente

Prof. Adele Maria Muscolo Membro

Prof. Andrea Cavallini Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
Codice Selezione PA2017/1_26
Settore concorsuale 07/E1
SSD AGR/13

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 0040079/2017 del 04.08.2017, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Gian Attilio Sacchi - Professore ordinario - Università di Milano - Presidente
- Prof.ssa Adele Maria Muscolo - Professore ordinario - Università Mediterranea di Reggio Calabria - Membro
- Prof. Andrea Cavallini - Professore ordinario - Università di Pisa - Segretario

si è riunita il giorno 27 settembre 2017 alle ore 9.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali sita in via del Borghetto 80, Pisa

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula all'unanimità un giudizio collegiale e condiviso e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 4)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1, s.s.d. AGR/13, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali risultano pertanto, in ordine alfabetico:

- Dott. Cardelli Roberto
- Dott.ssa Castagna Antonella
- Dott. Vigani Gianpiero
- Dott. Zaccone Claudio

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale.

La seduta ha termine alle ore 15.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Gian Attilio Sacchi	Presidente
Prof. Adele Maria Muscolo	Membro
Prof. Andrea Cavallini	Segretario

Dott. Roberto Cardelli

Breve sintesi del curriculum:

Il Dottor Roberto CARDELLI si è laureato a Pisa in Scienze Agrarie nell'a.a. 1982-83. Nel febbraio 1990 è stato assunto dall'Università degli Studi di Pisa come funzionario tecnico presso l'allora Istituto di Chimica Agraria. Dal 2006, vincitore di concorso, è Ricercatore presso la allora Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa, oggi Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia".

Il candidato riporta la pubblicazione di 46 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, oltre ad articoli su riviste nazionali e internazionali non indicizzate e tre capitoli di libri (uno internazionale e due nazionali). Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus. Dalle pubblicazioni si evincono collaborazioni con gruppi di altre istituzioni, nazionali ed internazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica, prima della presa di servizio come ricercatore, è stato cultore della materia, dal 1994, per le materie afferenti al SSD AGR/13 e nel 2004 è stato nominato collaboratore alla didattica per un corso AGR/13 nel CDL Gestione e tutela dell'ambiente agro-forestale. Ha svolto attività didattica integrativa a numerosi corsi dell'area AGR/13 ed ha assistito molti studenti per la loro tesi di laurea. Dall'a.a. 2006/2007 ad oggi è titolare del corso di "Chimica del terreno" (CdL in Viticoltura e Enologia). Dallo stesso a.a. fino all'a.a. 2008/2009 è titolare del corso di "Pedologia" (CdL in Scienze Agrarie). È stato Presidente o Membro di diverse commissioni di esame, tutore di studenti nel tirocinio e nella preparazione della tesi di laurea ed ha collaborato con dottorandi per la preparazione della tesi di dottorato. Ha svolto lezioni per il Dottorato di Ricerca in Scienza delle Produzioni Vegetali (Università di Pisa), in un master universitario e nei Percorsi Abilitanti Speciali e corsi di Tirocinio Formativo Attivo per la formazione degli insegnanti delle scuole medie superiori.

Riguardo ai progetti di ricerca, il candidato ha collaborato a progetti competitivi, inerenti la Chimica Agraria, senza rivestire la qualifica di responsabile o coordinatore.

Fra le altre attività accademiche, ha fatto parte di Commissioni giudicatrici in Concorsi per Funzionario tecnico; di molte commissioni all'interno della Facoltà di Agraria; del Consiglio Direttivo di Master; del Comitato organizzatore di un congresso scientifico. Dal 2011 fa parte della commissione "Osservatorio Rifiuti Zero" nella ATO Toscana Costa. È stato referee ad hoc per diverse riviste scientifiche internazionali.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato ha svolto attività di ricerca soprattutto nell'ambito della chimica, della biochimica e della qualità dei suoli, in particolare in relazione ai processi di mineralizzazione della sostanza organica del suolo, all'uso delle biomasse residue in agricoltura, alla fertilizzazione dei suoli e all'inquinamento dei suoli da metalli pesanti e da idrocarburi. Negli ultimi anni, ha esteso la sua attività di ricerca alla produzione di compost di qualità da sanse umide derivanti dalla lavorazione delle olive e al ruolo ambientale dei suoli delle aree urbane. Su tutti questi temi, il candidato ha ottenuto, con continuità, risultati originali e interessanti, pubblicati su riviste scientifiche in qualche caso di elevato impatto.

L'attività di ricerca del Dott. Cardelli è stata continua e di buon livello: nel curriculum il candidato riporta la pubblicazione di 46 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, diversi articoli su riviste nazionali e internazionali non indicizzate, tre capitoli di libro. Presenta un H index complessivo pari a 11 (Scopus) o 12 (ISI).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus. In 14 di esse figura come primo, secondo o autore corrispondente, a testimonianza di notevole maturità scientifica. I lavori sono metodologicamente corretti e originali, tutti riferibili al SSD AGR/13 e di buona collocazione editoriale: 7 lavori su venti sono pubblicati su riviste con impact factor superiore a 2. Le 20 pubblicazioni presentano oltre 300 citazioni sia secondo Scopus che secondo ISI. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato possibile evincere l'apporto individuale del candidato, quando non esplicitamente riportato nell'articolo, in base alle tematiche da lui affrontate, alle metodiche impiegate, allo sviluppo delle sue competenze professionali. Fra i lavori presentati, sono particolarmente interessanti quelli sugli effetti degli ammendanti sulle proprietà del suolo e sulla qualità dei vegetali, realizzati negli ultimi anni, a testimonianza dell'ampliamento dei propri interessi scientifici.

Nella posizione di ricercatore universitario ha svolto una costante attività didattica come docente in insegnamenti afferenti al SSD AGR/13 in corsi di laurea di primo livello. Ha inoltre svolto lezioni per corsi di terzo livello. Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca, senza esserne responsabile.

Dalle pubblicazioni presentate si possono evincere collaborazioni con gruppi di altre istituzioni, nazionali ed internazionali.

Nel complesso, il curriculum scientifico e i lavori presentati delineano la più che buona preparazione di base unita alla capacità di impiegare approcci e metodi di indagine adeguati. L'attività didattica è più che buona. Il curriculum presentato è più che buono e il Dott. Roberto Cardelli è ritenuto idoneo alla chiamata come professore associato per il SSD AGR/13.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Roberto Cardelli è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dott.ssa Antonella Castagna

Breve sintesi del curriculum:

La Dott.ssa Antonella CASTAGNA si è laureata a Pisa in Scienze Biologiche nell'a.a. 1993-94. Nel 1999 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Fertilità e conservazione del sistema suolo-pianta" presso l'Università di Pisa. Dopo il Dottorato, la candidata ha usufruito di alcuni contratti di ricerca per complessivi 14 mesi, di un contratto di 11 mesi per il ruolo di tecnico a tempo determinato, di assegni di ricerca per complessivi 45 mesi, prima di rivestire, dal 2006 ad oggi il ruolo di Tecnico a tempo indeterminato (categoria D2) presso l'allora Dip. di Chimica e Biotecnologie Agrarie, oggi Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia". La candidata riporta la pubblicazione di 57 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, numerosi articoli su riviste nazionali o internazionali non indicizzate, 7 capitoli di libro internazionali e 5 nazionali. Ha presentato diverse comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali. Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI.

Dalle pubblicazioni si evince che la candidata, con il suo gruppo, ha collaborato con numerosi gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dal 1999 ad oggi ha svolto compiti didattici istituzionali in qualità di tecnico e di cultore della materia per discipline proprie della Chimica Agraria. In particolare, è stata cultore della materia, dal 1999, per le materie afferenti al SSD AGR/13. Dal 2001 è stata nominata collaboratore alla didattica per corsi AGR/13 nella Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali e in alcune lauree specialistiche dell'Università di Pisa, oltre ad usufruire di diversi contratti di supporto alla didattica assegnati dalla Facoltà di Agraria della stessa Università. Complessivamente, dall'a.a. 2003-04 ad oggi, riporta di aver svolto attività didattica integrativa a numerosi corsi dell'area AGR/13 per oltre 440 ore totali. E' stata Membro di diverse commissioni di esame, tutore di studenti nella preparazione della tesi di laurea.

Riguardo ai progetti di ricerca, la candidata ha collaborato a progetti su bandi competitivi, senza rivestire la qualifica di responsabile o coordinatore.

Fra le altre attività accademiche, è stata referee ad hoc per diverse riviste scientifiche internazionali.

Giudizio collegiale della commissione

La ricerca della candidata riguarda aspetti di base e applicativi della chimica agraria, studiati in specie vegetali di interesse agrario con particolare riguardo agli effetti indotti da stress abiotici sul metabolismo soprattutto in riferimento alla biochimica e alla fisiologia del processo fotosintetico. Recentemente, gli interessi scientifici della candidata si sono allargati alla qualità e al valore nutrizionale degli alimenti di origine vegetale. Su tutti questi temi, la candidata ha ottenuto, con continuità, risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche in molti casi di alto impatto.

L'attività di ricerca della Dott.ssa Castagna è stata intensa: nel curriculum la candidata riporta la pubblicazione di 57 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, diversi articoli su riviste nazionali o internazionali non indicizzate, 7 capitoli di libri internazionali. Presenta un alto H index complessivo, pari a 21 (Scopus) o 20 (ISI).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI; in 16 di esse figura come primo, secondo autore o autore corrispondente, dimostrando una notevole maturità scientifica. I lavori sono originali, innovativi, condotti con rigore e con metodologie aggiornate, tutti congruenti con il SSD AGR/13 e di rilevante e in alcuni casi elevata collocazione editoriale: tutti i lavori sono pubblicati su riviste con impact factor superiore a 2. Le pubblicazioni presentano oltre 500 citazioni secondo Scopus e ISI. Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato comunque possibile evincere l'apporto individuale della candidata, in base alle tematiche da lei affrontate e agli sviluppi temporali che ha avuto la sua attività di ricerca sin dall'inizio della sua carriera scientifica. Fra i lavori presentati ai fini della presente valutazione comparativa, sono particolarmente interessanti, a testimonianza dell'ampliamento dei propri interessi scientifici, quelli che analizzano l'accumulo, nei tessuti vegetali, di molecole di difesa con potenziali proprietà nutraceutiche per l'uomo.

In linea con la sua posizione istituzionale, l'attività didattica svolta è più che buona. Ha collaborato con i Docenti, in qualità di tecnico laureato, per un numero considerevole di lezioni ed esercitazioni, oltre che in commissioni di esami di profitto. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca, senza esserne responsabile.

La candidata, con il suo gruppo, ha collaborato con numerosi gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Nel complesso, il curriculum scientifico e i lavori scientifici presentati sono di livello eccellente. L'attività didattica, in riferimento alla qualifica rivestita dalla candidata, è molto buona. La Dott.ssa Castagna è ritenuta idonea alla chiamata come professore associato nel SSD AGR/13.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la dott.ssa Antonella Castagna è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Breve sintesi del curriculum:

Il Dottor Gianpiero VIGANI si è laureato a Milano in Scienze e Tecnologie Agrarie nel 2004. Nel 2008 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ecologia Agraria presso l'Università Statale di Milano. Dalla fine del 2007 ad oggi ha usufruito di un contratto di collaborazione alla ricerca per 12 mesi e di assegni di ricerca per complessivi 5 anni e sei mesi, sempre presso l'Università Statale di Milano. Attualmente è assegnista di ricerca presso la stessa Università. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia" e nel 2017 a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A2 "Fisiologia vegetale".

Il candidato riporta la pubblicazione di 31 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI, oltre a proceedings in atti di congressi internazionali, a 2 capitoli di libri internazionali e a un libro internazionale di cui è stato editor. Ha presentato diverse comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali. Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus.

Dalle pubblicazioni si evince che il candidato ha collaborato con molti gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Per quanto riguarda l'attività didattica, è cultore della materia in Biochimica e Fisiologia delle Piante presso l'Università Statale di Milano. Ha svolto attività didattica integrativa per oltre 130 ore complessive e attività di tutoraggio. È stato correlatore di diverse tesi di laurea triennale o magistrale.

Riguardo ai progetti di ricerca, il candidato è stato responsabile scientifico di unità di ricerca nell'ambito di un progetto FIRB 2012 "Futuro in Ricerca".

Il curriculum del Dott. Vigani riporta inoltre incarichi di consulenza per valutazione di progetti di ricerca, la partecipazione a comitati editoriali di due riviste internazionali, l'attività di revisione editoriale ad hoc per diverse riviste scientifiche e all'ottenimento di premi per la sua attività scientifica.

Giudizio collegiale della commissione

La ricerca del candidato riguarda soprattutto gli effetti della ferro-deficienza sul metabolismo delle piante, studiati con molteplici approcci. Un altro tema importante riguarda i rapporti fra pianta e microbiota in condizioni di carenza idrica. Su questi temi, il candidato ha ottenuto, con continuità, risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche in molti casi di alto impatto.

L'attività di ricerca del Dott. Vigani è iniziata circa 10 anni fa ed è stata intensa: nel curriculum il candidato riporta la pubblicazione di 31 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, diversi articoli su riviste nazionali o internazionali non indicizzate, 2 capitoli di libri internazionali e un libro internazionale di cui è stato editor. Presenta un H index complessivo pari a 14 (Scopus) o 12 (ISI).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI; in 13 di esse figura come primo, secondo autore o autore corrispondente, dimostrando una buona maturità scientifica; 3 di esse sono revisioni critiche. I lavori sono originali, innovativi, condotti con rigore, tutti congruenti con il SSD AGR/13 e di rilevante e in diversi casi molto elevata collocazione editoriale: 19 lavori sono pubblicati su riviste con impact factor superiore a 2. Le pubblicazioni presentano oltre 400 citazioni sia secondo Scopus che secondo ISI. Tutte le pubblicazioni meno una sono in collaborazione con altri autori: è stato comunque possibile evincere l'apporto individuale del candidato, in base alle tematiche da lui affrontate e agli sviluppi temporali che ha avuto la sua attività di ricerca sin dall'inizio della sua carriera scientifica. Fra i lavori presentati ai fini della presente valutazione comparativa, sono particolarmente interessanti quelli che analizzano la regolazione dell'omeostasi del ferro e i suoi effetti in condizioni di deficienza. Molti lavori sono affrontati con approcci metodologici particolarmente innovativi.

In linea con la sua posizione istituzionale, l'attività didattica svolta è necessariamente limitata. Ha infatti collaborato con i Docenti, per lezioni ed esercitazioni, oltre che come cultore della materia. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca ed è stato responsabile di unità di ricerca nell'ambito di un progetto FIRB 2012.

Dalle pubblicazioni si evince che il candidato ha collaborato con molti gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Nel complesso, il curriculum scientifico e i lavori scientifici presentati sono di ottimo livello. L'attività didattica, in riferimento alla qualifica rivestita dal candidato, è necessariamente limitata. Il Dott. Vigani è ritenuto idoneo alla chiamata come professore associato nel SSD AGR/13.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Gianpiero Vigani è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Breve sintesi del curriculum:

Il Dottor Claudio ZACCONE si è laureato a Bari in Scienze Forestali e Ambientali nel 2003. Nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Chimica Agraria presso l'Università degli Studi di Bari. Dal 2008 è Ricercatore presso l'Università di Foggia, Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nei settori concorsuali 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia" e 04/A1 "Geochemica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni" e nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di prima fascia nel settore concorsuale 07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia". Dal 2008 ha trascorso complessivamente 15 mesi svolgendo ricerca presso istituzioni estere.

Il candidato riporta la pubblicazione di 45 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI, oltre ad articoli su riviste nazionali e internazionali non indicizzate e 12 capitoli di libri (sei internazionali e sei nazionali). Ha presentato numerose comunicazioni a convegni nazionali ed internazionali, di cui è stato spesso anche "chairperson". Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI o Scopus.

Dalle pubblicazioni si evincere che il candidato ha collaborato con molti gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato riporta che dal 2008 è stato titolare dei corsi di Chimica del Suolo (4 CFU, per 7 a.a.), Qualità del Suolo e Gestione delle Biomasse (3 CFU, per 5 a.a.), Chimica Agraria (8 CFU, per un a.a.) e Suolo ed Ambiente (4 CFU, a scelta libera, per 4 a.a.) presso l'Università di Foggia e del corso "The Soil: Biotic and Abiotic Components" (2 CFU, per 4 a.a.) presso l'IAM di Bari. Ha svolto attività didattica integrativa per corsi presso l'Università di Foggia. E' stato componente del Collegio dei Docenti di un Dottorato presso l'Università di Bari (per 8 a.a.) e di Foggia (per 2 a.a.).

Riguardo ai progetti di ricerca, il candidato ha partecipato a progetti competitivi e in tre di questi ha rivestito la qualifica di responsabile di unità o di coordinatore.

Il curriculum del Dott. Zaccone riporta inoltre incarichi di consulenza per Università e Ministeri, la partecipazione all'organizzazione di convegni e a comitati editoriali di riviste internazionali, oltre all'attività di revisione editoriale ad hoc per molte riviste scientifiche e all'ottenimento di premi per la sua attività scientifica.

Giudizio collegiale della commissione

La ricerca del candidato riguarda la chimica del suolo e la geochemica. La maggior parte dell'attività di ricerca è volta alla caratterizzazione della sostanza organica nei suoli e nei sedimenti quale mezzo di valutazione dei cambiamenti climatici legati all'antropizzazione. Su questi temi, il candidato ha ottenuto, con continuità, risultati originali e molto interessanti, pubblicati su riviste scientifiche in molti casi di alto impatto.

L'attività di ricerca del Dott. Zaccone è stata intensa: nel curriculum il candidato riporta la pubblicazione di 45 articoli su riviste internazionali indicizzate ISI e/o Scopus, diversi articoli su riviste nazionali o internazionali non indicizzate, 6 capitoli di libri internazionali. Presenta un H index complessivo pari a 17 (Scopus) o 16 (ISI).

Allega alla domanda 20 pubblicazioni, tutte indicizzate ISI; in 12 di esse figura come primo, secondo autore o autore corrispondente, dimostrando una buona maturità scientifica. I lavori sono originali, innovativi, condotti con rigore e con metodologie aggiornate, congruenti con il SSD AGR/13. I lavori hanno una rilevante e in diversi casi molto elevata collocazione editoriale: 19 lavori sono pubblicati su riviste con impact factor superiore a 2. Le 20 pubblicazioni presentano circa 300 citazioni sia secondo Scopus che secondo ISI.

Tutte le pubblicazioni sono in collaborazione con altri autori: è stato comunque possibile evincere l'apporto individuale del candidato, in base alle tematiche da lui affrontate e agli sviluppi temporali che ha avuto la sua attività di ricerca sin dall'inizio della sua carriera scientifica. Fra i lavori presentati ai fini della presente valutazione comparativa, sono particolarmente interessanti quelli che analizzano la geochemica di elementi in tracce di suoli e sedimenti, con metodologie aggiornate.

Nella posizione di ricercatore universitario ha svolto una costante attività didattica come docente in corsi di laurea di primo, secondo e terzo livello. Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca, ed in tre di essi è stato coordinatore o responsabile di unità di ricerca.

Dalle pubblicazioni si evince che il candidato ha collaborato con molti gruppi di ricerca stranieri e di altre istituzioni italiane.

Nel complesso, il curriculum scientifico e i lavori scientifici presentati sono di eccellente livello. L'attività didattica è più che buona. Il Dott. Zaccone è ritenuto idoneo alla chiamata come professore associato nel SSD AGR/13.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Claudio Zaccone è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.